

i m p r e s e f e m m i n i l i

Giugno 2017

Il quadro regionale

Al 30 giugno 2017 le imprese femminili attive sono risultate 85.031, pari al 20,9 per cento del totale delle imprese regionali. I segnali della ripresa non si sono ancora riflessi sui dati complessivi del registro delle imprese a livello regionale e anche la consistenza delle imprese in rosa ha mostrato una leggera flessione (-219 unità, pari a un -0,3 per cento), rispetto alla stessa data del 2016 (fig. 1), che, anzi si è lievemente accentuata rispetto al trimestre precedente.

Gli effetti della crisi passata si sono invece fatti sentire maggiormente sulle imprese non femminili, che sono risultate 3.439 in meno, con una diminuzione dell' 1,1 per cento (tab. 1), anch'essa leggermente più marcata.

È quanto emerge dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte InfoCamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna.

È da rilevare che, almeno dal 2012, l'andamento dell'insieme della base imprenditoriale regionale risulta peggiore rispetto a quello riferito al complesso na-

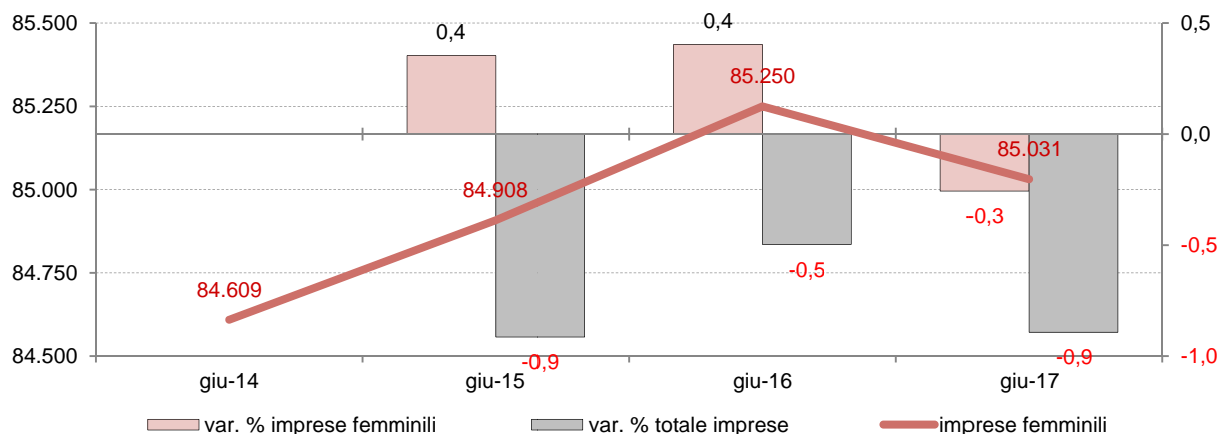
zionale, tanto da definire una vera "questione imprenditoriale regionale".

Questa tendenza si riflette anche sulle imprese femminili, per le quali dal primo trimestre 2015, e anche per il trimestre trascorso, il quadro risulta migliore a livello nazionale. Se da un lato, nello stesso periodo, le imprese femminili sono aumentate in Italia (+0,3 per cento) e sono risultate 1.160.810, dall'altro, anche le imprese non femminili hanno mostrato di soffrire relativamente meno gli effetti della passata recessione e hanno subito una flessione di minore ampiezza, pari a "solo" lo 0,1 per cento. La quota nazionale di imprese femminili è rimasta stabile (22,5 per cento) e si mantiene più elevata di quella regionale.

Questa quota più elevata trova spiegazione nell'alta rappresentanza femminile tra le imprese dell'Italia meridionale.

Nel trimestre le imprese in rosa sono aumentate in un terzo delle regioni italiane. L'incremento è stato più rapido in Calabria (+1,2 per cento) e nel Lazio (+1,1 per cento). Tra le regioni che hanno registrato una riduzione delle imprese femminili, la variazione è risul-

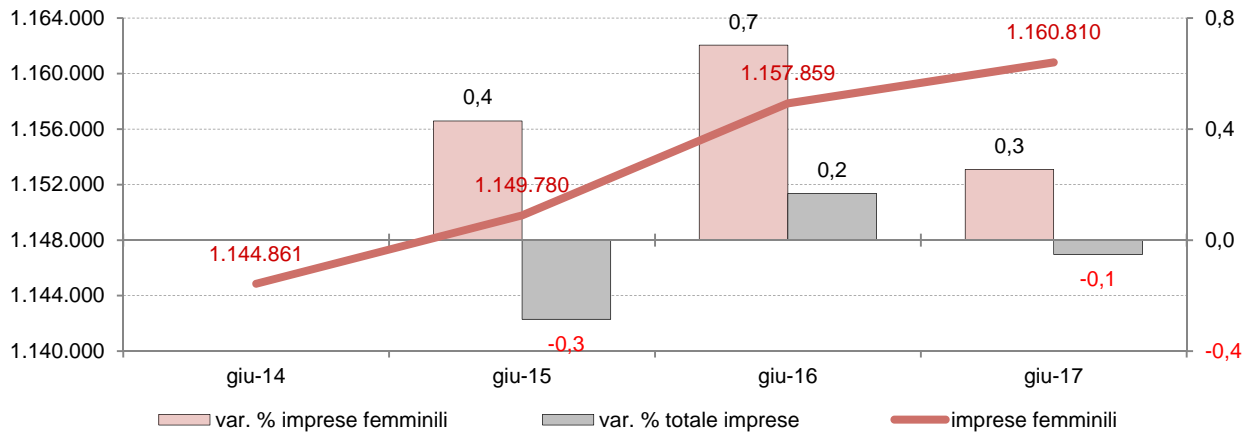
Fig. 1. Numero delle imprese femminili e tasso di variazione tendenziale delle imprese femminili e totali. Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

L'algoritmo di calcolo per la definizione delle imprese femminili considera le seguenti condizioni. Per le sole società di capitale si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50 per cento mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite e quindi: percentuale delle cariche + percentuale delle quote maggiore di 100. Per le società di persone e le cooperative: percentuale dei soci femminili maggiore del 50 per cento. Per le altre forme societarie: percentuale degli amministratori femminili maggiore del 50 per cento.

Fig. 2. Numero delle imprese femminili e tasso di variazione tendenziale delle imprese femminili e totali. Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese

tata più rapida in Umbria (-1,5 per cento), nelle Marche (-1,1 per cento) e in Piemonte (-1,0 per cento). Per tasso di variazione la regione Emilia-Romagna risulta dodicesima. Nelle regioni con le quali l'Emilia-Romagna più spesso si confronta, le imprese femminili crescono dello 0,6 per cento in Lombardia e dello 0,3 per cento in Veneto.

La forma giuridica delle imprese femminili

Le imprese femminili sono sempre meno imprese marginali e anch'esse tendono sempre più a adottare forme giuridiche meglio strutturate, capaci di garantire una maggiore competitività e una superiore capacità di innovazione e internazionalizzazione (tab. 2). Inoltre le imprese più strutturate che hanno potuto fare fronte meglio alla fase di crisi e al blocco del credito hanno visto e continuano a vedere aumentare la loro quota sul totale delle imprese.

Al di là di ciò, la crescita della consistenza delle società di capitale continua soprattutto a risentire positivamente del principale fattore determinante: l'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata.

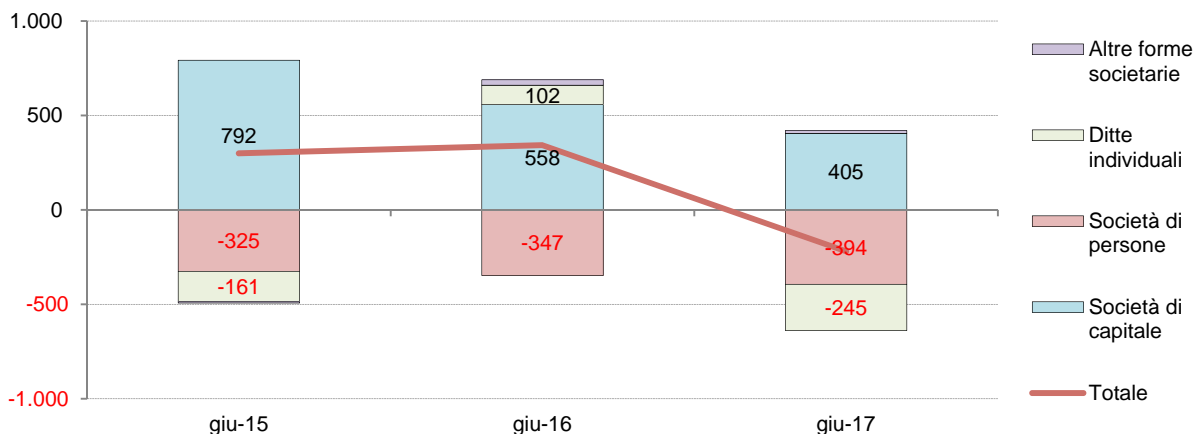
Quindi, nonostante la lieve flessione delle imprese

femminili, le società di capitale sono aumentate (+405 unità, pari al 3,0 per cento), anche se in misura più contenuta che nel recente passato, e sono giunte a rappresentare il 16,5 per cento del totale (figg. 3 e 4 tab. 2). Si tratta di un dato rassicurante, ancora più tenuto conto che tra le imprese non femminili, la crescita delle società di capitale è stata sostenuta, ma sensibilmente inferiore (+1,4 per cento), anche se la loro quota resta comunque chiaramente superiore e pari al 22,4 per cento del totale.

Anche per effetto dell'attrattività della normativa citata, a fare da contraltare alla tendenza positiva delle società di capitale è stata la sensibile riduzione delle società di persone, apparsa lievemente più rapida che nel recente passato e anche più rapida dell'andamento delle omologhe non femminili (-2,5 per cento).

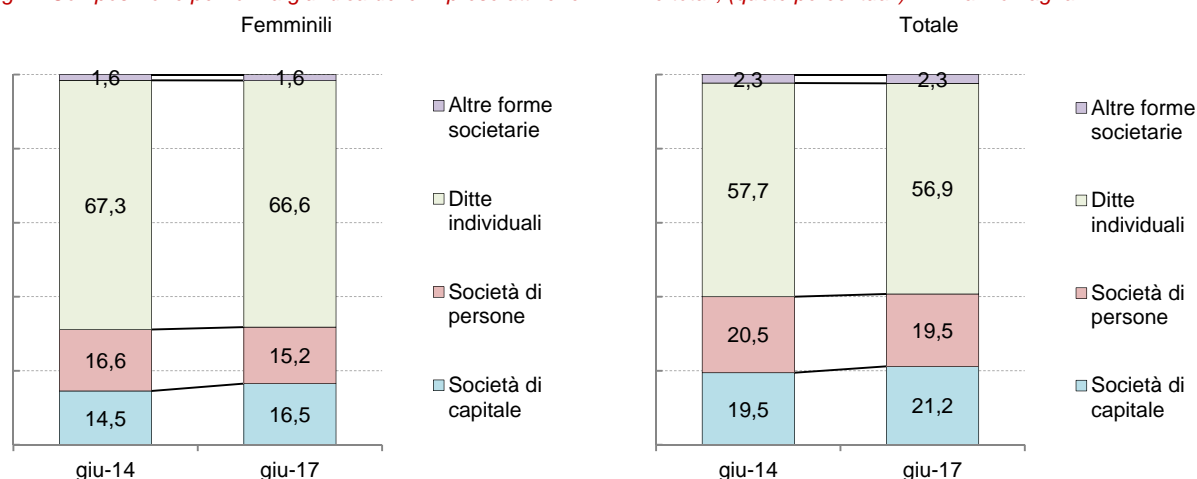
Invece, nonostante l'effetto della normativa citata, le ditte individuali hanno accentuato la tendenza negativa instauratasi dal trimestre scorso, dopo una fase di cinque trimestri di crescita, subendo una leggera flessione dello 0,4 per cento (-245 unità), sensibilmente più contenuta rispetto a quella accusata dalle ditte individuali non femminili (-1,5 per cento).

Fig. 3. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese femminili attive per forma giuridica delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 4. Composizione per forma giuridica delle imprese attive femminili e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Questa maggiore tenuta trova comunque un supporto nella spinta verso le forme di auto impiego e la costituzione di imprese marginali che viene generata dalla relativamente più elevata disoccupazione femminile. Le cooperative e i consorzi fanno registrare una discreta crescita (+1,1 per cento), con un andamento in controtendenza rispetto alla flessione delle omologhe imprese non femminili (-0,5 per cento).

A livello nazionale, l'andamento delle imprese femminili analizzato per forma giuridica ha messo in luce una crescita ben più sostenuta di quella regionale per le società di capitale (+5,0 per cento) e un incremento superiore delle cooperative e dei consorzi (+2,7 per cento). Rispetto alle analoghe rilevazioni in ambito regionale, la diminuzione delle società di persone è apparsa lievemente meno rapida (-2,8 per cento) mentre le ditte individuali a livello nazionale hanno subito una flessione della stessa ampiezza (-0,4 per cento).

Le imprese femminili nei settori di attività economica

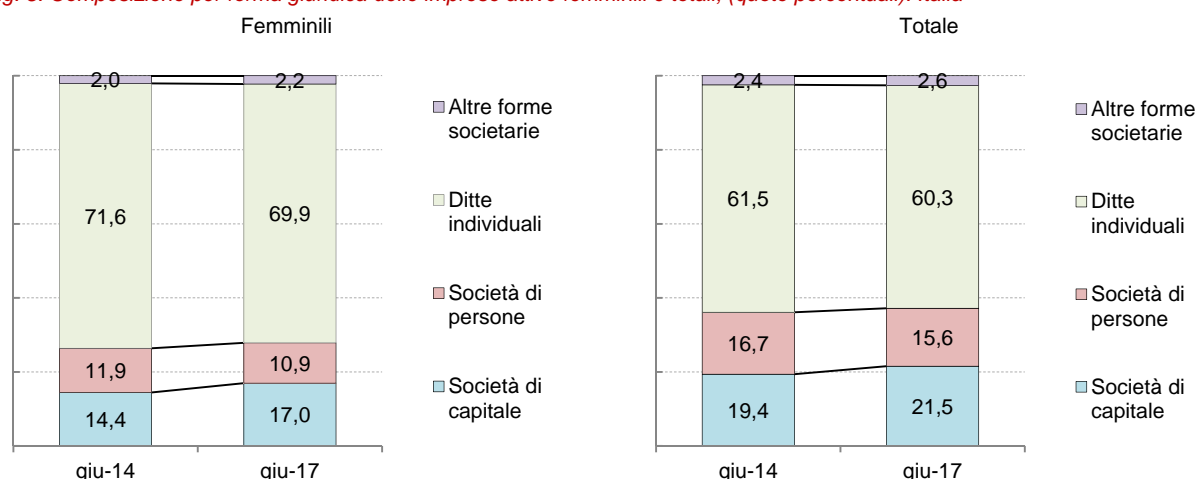
La lieve flessione delle imprese femminili è determinata dalla composizione di tendenze ampiamente divergenti. Da un alto, quella positiva dell'insieme dei

servizi, nonostante la rilevante eccezione dell'insieme del commercio, mentre, dall'altro, la crisi dell'agricoltura, delle costruzioni e, in minore misura, dell'industria ha colpito le imprese femminili (fig. 6 e tab. 3).

In particolare, sono risultate positive le variazioni riferite a quasi tutti i settori di attività dei servizi, con le sole eccezioni dell'insieme del commercio e delle attività immobiliari, anche se le imprese nel complesso dei servizi crescono solo dello 0,2 per cento (147 unità).

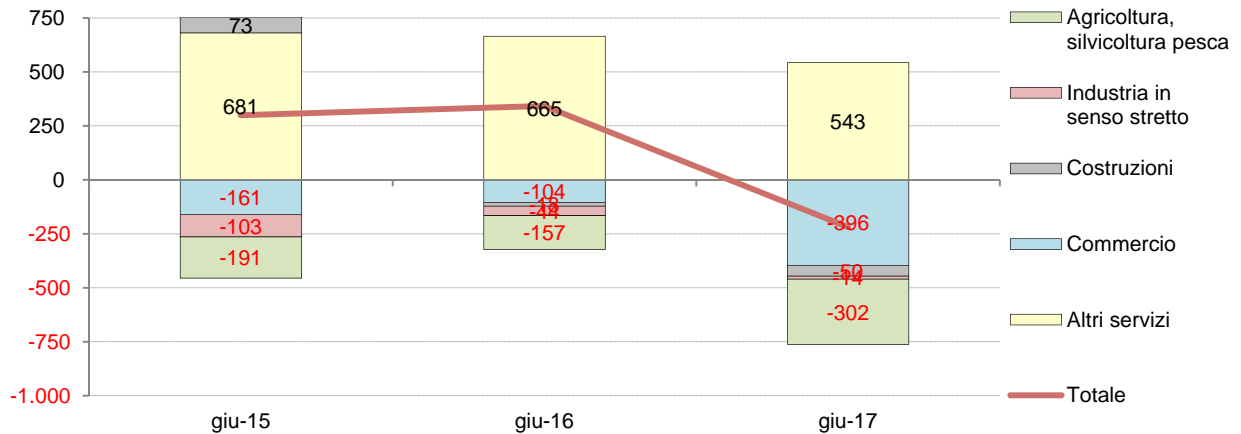
In quest'ambito il contributo dominante allo sviluppo dell'imprenditoria femminile è giunto dall'aumento delle imprese attive nell'aggregato delle altre attività dei servizi (+155 unità, +1,6 per cento), trainato dai servizi alla persona (+150 unità, +1,6 per cento). Quindi da quelle operanti nei servizi di alloggio e ristorazione (+134 unità, +1,4 per cento), derivante da una crescita più ampia della ristorazione e che ha lo stesso ritmo nell'alloggio, settori che risentono in positivo sia dell'effetto di una spinta all'auto impiego, sia di un aumento della domanda, a cui contribuisce la crescita della diseguaglianza. Infine, un altro rilevante contributo giunge dalle imprese del settore dei servizi di noleggio, agenzie viaggio e servizi alle imprese, che

Fig. 5. Composizione per forma giuridica delle imprese attive femminili e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 6. Serie storica della differenza tendenziale (sullo stesso trimestre dell'anno precedente) delle imprese femminili attive per settore di attività delle imprese.



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

segnano un aumento di 113 unità (+3,4 per cento), determinato soprattutto dai servizi di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese (+86 unità, +7,8 per cento), che ricomprendono, tra l'altro, i call center, le agenzie di recupero crediti e informazioni commerciali, agenzie di distribuzione di libri, giornali e riviste e le attività di imballaggio e confezionamento per conto terzi.

Si segnala quindi la rapidità dell'incremento delle imprese della sanità e assistenza sociale (+7,6 per cento, per 52 unità), determinato pariteticamente dalla crescita delle imprese di assistenza sociale residenziale e non, un settore nel quale la rotta del sistema pubblico apre ampi spazi all'intrapresa privata, e delle attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (+4,1 per cento, per 47 unità), per un terzo determinata dalle attività riguardanti le lotterie, le scommesse e le case da gioco in grande crescita (+22,6 per cento).

In senso opposto, il contributo negativo più importante è giunto dalle imprese dell'insieme del commercio (-396 unità, -1,7 per cento), per quasi esclusivo effetto del calo del dettaglio (-403 unità, -2,3 per cento), pressato dalla restrizione del credito e dalle variazioni

delle abitudini di consumo, e che beneficia di una minore spinta alla crescita della base imprenditoriale derivante dallo sviluppo delle forme di auto impiego, mentre è in rapida crescita il commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli (+3,1 per cento).

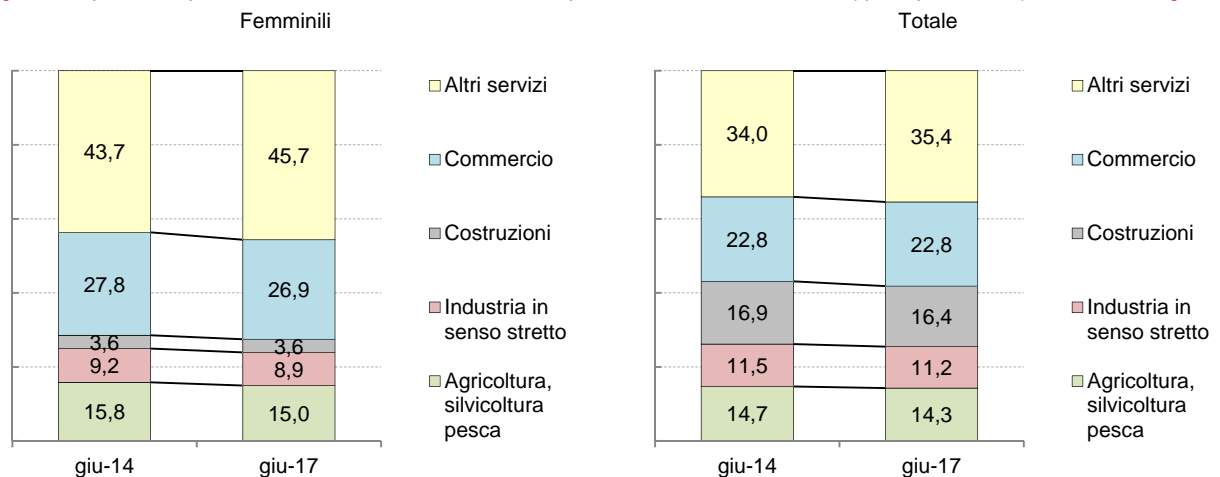
Gli altri contributi negativi sono derivati dalla crisi dei settori produttivi tradizionali, anche se questa ha colpito in misura minore le imprese femminili rispetto alle altre.

Prosegue infatti la continua e storica contrazione nell'agricoltura, parte del generale processo di riduzione e ristrutturazione del tessuto imprenditoriale agricolo, che è risultata accentuata dalla fase di restrizione del credito. Rispetto allo stesso trimestre del 2016 sono diminuite anche le imprese femminili con attività immobiliari (-87 unità, -1,5 per cento) e quelle delle costruzioni (-50 unità, -1,6 per cento).

La base imprenditoriale della manifattura accusa solo una lieve flessione (-0,2 per cento), con variazioni di nota in negativo per le aziende tessili e della pelletteria e in positivo per quelle delle confezioni.

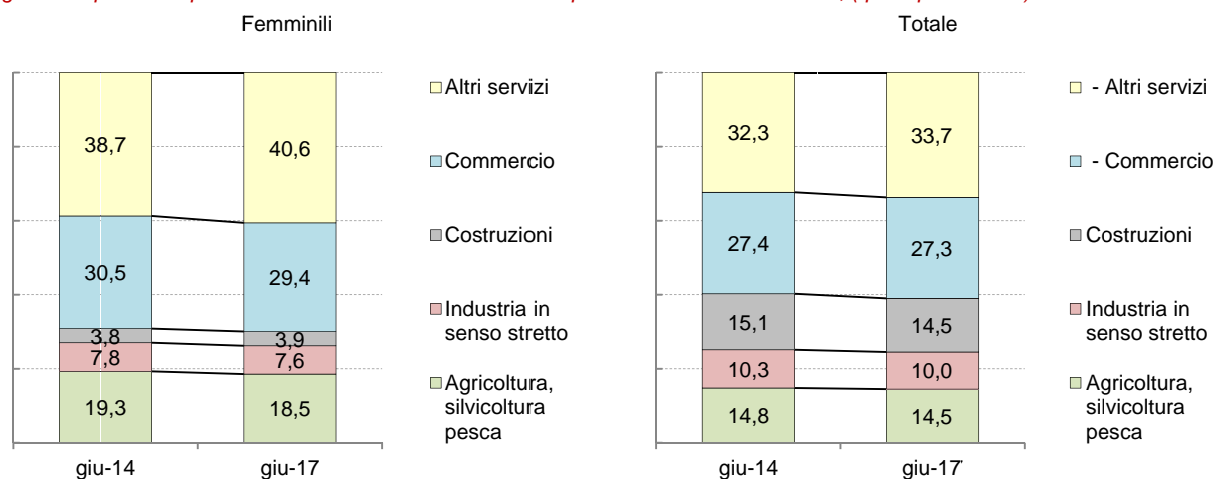
In ambito nazionale (tab. 5), la leggera crescita delle imprese femminili è il risultato del confronto di una

Fig. 7. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive femminili e totali, (quote percentuali). Emilia-Romagna



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Fig. 8. Composizione per settore di attività economica delle imprese attive femminili e totali, (quote percentuali). Italia



Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

generalizzata tendenza positiva con una negativa che domina i settori più tradizionali, che hanno la base imprenditoriale più ampia.

Il principale contributo negativo è giunto, anche a livello nazionale, dalla flessione delle imprese dell'insieme del commercio (-3.668 unità, -1,1 per cento). Le altre perdite "sostanziali" sono derivate dalle imprese dell'agricoltura (-1.280 unità, -0,6 per cento) e da quelle della manifattura (-417 unità, -0,5 per

cento). Attività immobiliari, delle costruzioni e estrattive hanno mostrato un segno rosso di minore rilievo.

L'andamento è risultato positivo in tutti gli altri settori, tra cui si segnalano gli incrementi dei servizi di alloggio e ristorazione (+2.299 unità, +2,0 per cento), delle altre attività dei servizi (+2.064 unità, +1,8 per cento), quindi delle attività di noleggio, agenzie viaggi e dei servizi alle imprese (+1.302 unità, +2,8 per cento) e delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+1.158 unità, +3,5 per cento).

Ulteriori approfondimenti

Dati nazionali, regionali e provinciali

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/registro-imprese/imprese-attive-femminili>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Tab. 1. Imprese attive femminili, altre e complessive nelle regioni italiane, stock e flussi, quote di composizione, tasso femminile, tasso di variazione. 30 giugno 2017

Classe di natura giuridica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		femminile (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Abruzzo	33.908	26,8	2,9	-130	-0,4	92.694	2,3	-355	-0,4	126.602	2,5	-485	-0,4
Basilicata	14.761	27,9	1,3	145	1,0	38.058	1,0	393	1,0	52.819	1,0	538	1,0
Calabria	38.645	24,4	3,3	462	1,2	120.008	3,0	1.041	0,9	158.653	3,1	1.503	1,0
Campania	115.371	24,0	9,9	1.113	1,0	366.057	9,2	4.662	1,3	481.428	9,3	5.775	1,2
Emilia-Romagna	85.031	20,9	7,3	-219	-0,3	321.103	8,0	-3.439	-1,1	406.134	7,9	-3.658	-0,9
Friuli-Venezia Giulia	21.017	23,2	1,8	-141	-0,7	69.767	1,7	-782	-1,1	90.784	1,8	-923	-1,0
Lazio	114.456	23,5	9,9	1.242	1,1	371.967	9,3	3.363	0,9	486.423	9,4	4.605	1,0
Liguria	31.363	23,0	2,7	-100	-0,3	105.273	2,6	-263	-0,2	136.636	2,7	-363	-0,3
Lombardia	156.264	19,1	13,5	871	0,6	661.010	16,6	-402	-0,1	817.274	15,9	469	0,1
Marche	35.328	23,4	3,0	-386	-1,1	115.384	2,9	-874	-0,8	150.712	2,9	-1.260	-0,8
Molise	9.113	29,4	0,8	-52	-0,6	21.903	0,5	64	0,3	31.016	0,6	12	0,0
Piemonte	88.382	22,7	7,6	-849	-1,0	300.866	7,5	-2.785	-0,9	389.248	7,6	-3.634	-0,9
Puglia	78.036	23,7	6,7	210	0,3	251.519	6,3	-893	-0,4	329.555	6,4	-683	-0,2
Sardegna	33.417	23,4	2,9	326	1,0	109.693	2,7	343	0,3	143.110	2,8	669	0,5
Sicilia	91.602	25,0	7,9	593	0,7	275.003	6,9	-789	-0,3	366.605	7,1	-196	-0,1
Toscana	84.587	23,8	7,3	-186	-0,2	270.908	6,8	-1.553	-0,6	355.495	6,9	-1.739	-0,5
Trentino-Alto Adige	18.278	18,0	1,6	108	0,6	83.341	2,1	-373	-0,4	101.619	2,0	-265	-0,3
Umbria	20.660	25,7	1,8	-322	-1,5	59.574	1,5	-778	-1,3	80.234	1,6	-1.100	-1,4
Valle d'aosta	2.661	23,8	0,2	-8	-0,3	8.518	0,2	-117	-1,4	11.179	0,2	-125	-1,1
Veneto	87.930	20,2	7,6	274	0,3	347.105	8,7	-2.075	-0,6	435.035	8,4	-1.801	-0,4
Italia	1.160.810	22,5	100,0	2.951	0,3	3.989.751	100,0	-5.612	-0,1	5.150.561	100,0	-2.661	-0,1

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive. (2) Composizione percentuale del totale delle imprese attive femminili per regione. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 2. Imprese attive femminili, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso femminile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 30 giugno 2017

Classe di natura giuridica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Emilia-Romagna													
Società di capitale	14.061	16,3	16,5	405	3,0	72.046	22,4	965	1,4	86.107	21,2	1.370	1,6
Società di persone	12.961	16,3	15,2	-394	-3,0	66.373	20,7	-1.715	-2,5	79.334	19,5	-2.109	-2,6
Ditte individuali	56.658	24,5	66,6	-245	-0,4	174.499	54,3	-2.647	-1,5	231.157	56,9	-2.892	-1,2
Altre forme societarie	1.351	14,2	1,6	15	1,1	8.185	2,5	-42	-0,5	9.536	2,3	-27	-0,3
Totale	85.031	20,9	100,0	-219	-0,3	321.103	100,0	-3.439	-1,1	406.134	100,0	-3.658	-0,9
Italia													
Società di capitale	197.096	17,8	17,0	9.387	5,0	912.685	22,9	29.311	3,3	1.109.781	21,5	38.698	3,6
Società di persone	126.440	15,7	10,9	-3.697	-2,8	678.444	17,0	-15.562	-2,2	804.884	15,6	-19.259	-2,3
Ditte individuali	811.485	26,1	69,9	-3.425	-0,4	2.291.965	57,4	-20.618	-0,9	3.103.450	60,3	-24.043	-0,8
Altre forme societarie	25.789	19,5	2,2	686	2,7	106.657	2,7	1.257	1,2	132.446	2,6	1.943	1,5
Totale	1.160.810	22,5	100,0	2.951	0,3	3.989.751	100,0	-5.612	-0,1	5.150.561	100,0	-2.661	-0,1

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive femminili, altre e complessive per macro settore di attività, stock e flussi, quote di composizione, tasso femminile, tasso di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 30 giugno 2017

Macro settori di attività	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Emilia-Romagna													
Agricoltura, silvicoltura pesca	12.737	22,0	15,0	-302	-2,3	45.273	14,1	-894	-1,9	58.010	14,3	-1.196	-2,0
Industria in senso stretto	7.586	16,7	8,9	-14	-0,2	37.789	11,8	-755	-2,0	45.375	11,2	-769	-1,7
Costruzioni	3.029	4,6	3,6	-50	-1,6	63.396	19,7	-1.113	-1,7	66.425	16,4	-1.163	-1,7
- Commercio	22.856	24,7	26,9	-396	-1,7	69.558	21,7	-675	-1,0	92.414	22,8	-1.071	-1,1
- Altri servizi	38.823	27,0	45,7	543	1,4	105.087	32,7	-2	-0,0	143.910	35,4	541	0,4
Servizi	61.679	26,1	72,5	147	0,2	174.645	54,4	-677	-0,4	236.324	58,2	-530	-0,2
Totale	85.031	20,9	100,0	-219	-0,3	321.103	100,0	-3.439	-1,1	406.134	100,0	-3.658	-0,9
Italia													
Agricoltura, silvicoltura pesca	215.279	28,9	18,5	-1.280	-0,6	530.759	13,3	-1.598	-0,3	746.038	14,5	-2.878	-0,4
Industria in senso stretto	88.731	17,2	7,6	-339	-0,4	428.306	10,7	-4.973	-1,1	517.037	10,0	-5.312	-1,0
Costruzioni	45.001	6,0	3,9	-28	-0,1	702.021	17,6	-8.338	-1,2	747.022	14,5	-8.366	-1,1
- Commercio	340.950	24,3	29,4	-3.668	-1,1	1.062.695	26,6	-4.096	-0,4	1.403.645	27,3	-7.764	-0,6
- Altri servizi	470.849	27,1	40,6	8.266	1,8	1.265.970	31,7	13.393	1,1	1.736.819	33,7	21.659	1,3
Servizi	811.799	25,8	69,9	4.598	0,6	2.328.665	58,4	9.297	0,4	3.140.464	61,0	13.895	0,4
Totale	1.160.810	22,5	100,0	2.951	0,3	3.989.751	100,0	-5.612	-0,1	5.150.561	100,0	-2.661	-0,1

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive femminili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso femminile, tasso di variazione. Emilia-Romagna, 30 giugno 2017

Settore di attività economica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso femminile (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	12.737	22,0	15,0	-302	-2,3	45.273	14,1	-894	-1,9	58.010	14,3	-1.196	-2,0
Estrazione di minerali da cave e miniere	12	7,7	0,0	-2	-14,3	144	0,0	-13	-8,3	156	0,0	-15	-8,8
Attività manifatturiere	7.441	17,0	8,8	-14	-0,2	36.367	11,3	-765	-2,1	43.808	10,8	-779	-1,7
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	74	9,1	0,1	3	4,2	742	0,2	26	3,6	816	0,2	29	3,7
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	59	9,9	0,1	-1	-1,7	536	0,2	-3	-0,6	595	0,1	-4	-0,7
Costruzioni	3.029	4,6	3,6	-50	-1,6	63.396	19,7	-1.113	-1,7	66.425	16,4	-1.163	-1,7
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	22.856	24,7	26,9	-396	-1,7	69.558	21,7	-675	-1,0	92.414	22,8	-1.071	-1,1
Trasporto e magazzinaggio	976	7,0	1,1	1	0,1	13.044	4,1	-263	-2,0	14.020	3,5	-262	-1,8
Servizi di alloggio e ristorazione	1.767	20,4	2,1	24	1,4	6.876	2,1	4	0,1	8.643	2,1	28	0,3
Servizi di informazione comunicazione	1.857	21,0	2,2	4	0,2	6.987	2,2	84	1,2	8.844	2,2	88	1,0
Attività finanziarie e assicurative	5.558	20,7	6,5	-87	-1,5	21.250	6,6	-424	-2,0	26.808	6,6	-511	-1,9
Attività immobiliari	3.044	19,3	3,6	84	2,8	12.713	4,0	131	1,0	15.757	3,9	215	1,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.476	29,3	4,1	113	3,4	8.375	2,6	289	3,6	11.851	2,9	402	3,5
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	2	25,0	0,0	0	0,0	6	0,0	1	20,0	8	0,0	1	14,3
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	440	26,5	0,5	14	3,3	1.222	0,4	51	4,4	1.662	0,4	65	4,1
Istruzione	874	37,0	1,0	62	7,6	1.489	0,5	22	1,5	2.363	0,6	84	3,7
Sanita' e assistenza sociale	1.198	20,6	1,4	47	4,1	4.616	1,4	48	1,1	5.814	1,4	95	1,7
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	10.041	55,6	11,8	155	1,6	8.024	2,5	22	0,3	18.065	4,4	177	1,0
Altre attività di servizi	9.561	31,9	11,2	134	1,4	20.412	6,4	68	0,3	29.973	7,4	202	0,7
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	1	25,0	0,0	-2	-66,7	3	0,0	-1	-25,0	4	0,0	-3	-42,9
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	0	0,0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	28	28,6	0,0	-6	-17,6	70	0,0	-34	-32,7	98	0,0	-40	-29,0
Totale	85.031	20,9	100,0	-219	-0,3	321.103	100,0	-3.439	-1,1	406.134	100,0	-3.658	-0,9

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Tab. 5. Imprese attive femminili, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso femminile, tasso di variazione. Italia, 31 marzo 2017

Settore di attività economica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		Femminile (1)	(2)	(3)	(4)	(2)	(3)	(4)	(2)	(3)	(4)		
Agricoltura, silvicoltura pesca	215.279	28,9	18,5	-1.280	-0,6	530.759	13,3	-1.598	-0,3	746.038	14,5	-2.878	-0,4
Estrazione di minerali da cave e miniere	315	10,0	0,0	-15	-4,5	2.849	0,1	-70	-2,4	3.164	0,1	-85	-2,6
Attività manifatturiere	86.026	17,5	7,4	-417	-0,5	406.554	10,2	-5.279	-1,3	492.580	9,6	-5.696	-1,1
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	1.112	9,8	0,1	79	7,6	10.244	0,3	347	3,5	11.356	0,2	426	3,9
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	1.278	12,9	0,1	14	1,1	8.659	0,2	29	0,3	9.937	0,2	43	0,4
Costruzioni	45.001	6,0	3,9	-28	-0,1	702.021	17,6	-8.338	-1,2	747.022	14,5	-8.366	-1,1
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	340.950	24,3	29,4	-3.668	-1,1	1.062.695	26,6	-4.096	-0,4	1.403.645	27,3	-7.764	-0,6
Trasporto e magazzinaggio	15.007	10,0	1,3	264	1,8	135.409	3,4	-1.427	-1,0	150.416	2,9	-1.163	-0,8
Servizi di alloggio e ristorazione	116.587	30,4	10,0	2.299	2,0	267.231	6,7	3.882	1,5	383.818	7,5	6.181	1,6
Servizi di informazione comunicazione	22.446	19,0	1,9	198	0,9	95.511	2,4	994	1,1	117.957	2,3	1.192	1,0
Attività finanziarie e assicurative	25.689	22,1	2,2	15	0,1	90.714	2,3	926	1,0	116.403	2,3	941	0,8
Attività immobiliari	52.965	21,3	4,6	-85	-0,2	195.833	4,9	-1.274	-0,6	248.798	4,8	-1.359	-0,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	34.275	18,8	3,0	1.158	3,5	147.737	3,7	2.464	1,7	182.012	3,5	3.622	2,0
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	47.092	26,8	4,1	1.302	2,8	128.723	3,2	4.477	3,6	175.815	3,4	5.779	3,4
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	12	14,1	0,0	1	9,1	73	0,0	1	1,4	85	0,0	2	2,4
Istruzione	8.218	30,2	0,7	247	3,1	18.953	0,5	470	2,5	27.171	0,5	717	2,7
Sanita' e assistenza sociale	14.072	38,4	1,2	496	3,7	22.609	0,6	925	4,3	36.681	0,7	1.421	4,0
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	16.099	24,6	1,4	320	2,0	49.463	1,2	1.345	2,8	65.562	1,3	1.665	2,6
Altre attività di servizi	117.781	51,4	10,1	2.064	1,8	111.476	2,8	797	0,7	229.257	4,5	2.861	1,3
Attività famiglie convivenze e prod uso proprio	15	51,7	0,0	4	36,4	14	0,0	2	16,7	29	0,0	6	26,1
Organizzazioni e organismi extraterritoriali	1	16,7	0,0	0	0,0	5	0,0	0	0,0	6	0,0	0	0,0
Imprese non classificate	590	21,0	0,1	-17	-2,8	2.219	0,1	-189	-7,8	2.809	0,1	-206	-6,8
Totale	1.160.810	22,5	100,0	2.951	0,3	3.989.751	100,0	-5.612	-0,1	5.150.561	100,0	-2.661	-0,1

(1) Tasso "femminile", percentuale delle imprese femminili sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>